



Ministero
dell'Economia e delle Finanze

GABINETTO DEL MINISTRO

25213

Roma, - 9 DIC. 2014

ALL'UFFICIO DI GABINETTO
AL DIPARTIMENTO DEL TESORO
AL DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA
GENERALE DELLO STATO
AL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
AL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE
ALL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI
MONOPOLI
ALL'AGENZIA DEL DEMANIO
ALL'ORGANISMO INDEPENDENTE DI
VALUTAZIONE

Nei prossimi giorni si intende richiamare l'attenzione delle strutture in
indirizzo in relazione a quanto disposto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il
codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

Com'è noto, infatti, le disposizioni recate dal predetto testo normativo, rivolte alla generalità dei
pubblici dipendenti, definiscono i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta
che essi sono tenuti ad osservare per garantire il corretto funzionamento dell'Amministrazione.

L'articolo 4 del D.P.R. n. 62/2013, in particolare, vieta ai funzionari pubblici di ricevere regali o
altre utilità eccettuati quelli di c.d. modico valore. Lo stesso articolo prescrive, inoltre, che i regali o
le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti, a cura dello stesso dipendente cui siano
pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione per la restituzione o
per essere devoluti ai fini istituzionali. In particolare, essi dovranno essere consegnati al
Dipartimento per l'amministrazione generale del personale e dei servizi che, in base alla tipologia,
provvederà alla successiva destinazione.

I medesimi divieti e obblighi si applicano al personale in servizio anche in relazione agli
incarichi eventualmente svolti presso Società, Agenzie o Enti pubblici ivi compresa la
partecipazione ai consigli di amministrazione o collegi dei revisori.

Tanto rappresentato, è quanto mai necessario interpretare ed applicare le suddette indicazioni in senso particolarmente restrittivo con il massimo rigore, come anche imposto dalla delicatezza e difficoltà del momento.

Nel ricordare che il comma 7 del citato articolo 4 prevede che i responsabili degli uffici vigilino sull'applicazione delle disposizioni del medesimo articolo, si raccomanda la scrupolosa osservanza delle disposizioni sopra indicate da parte di tutto il personale.

IL CAPO DI GABINETTO
Roberto Gualtieri